

► L'organismo Interregionale raggruppa Lazio, Marche e Umbria

# I giovani imprenditori del Centro scelgono Mariani come loro capo

## Ascoli

Durante i lavori del quarto forum dei Giovani imprenditori di Confindustria, tenutosi a Portonovo alla presenza del presidente nazionale Federica Guidi, è stato nominato presidente dei giovani imprenditori dell'Interregionale del Centro, Simone Mariani, già presidente del comitato regionale delle Marche. L'interregionale del Centro raggruppa i giovani imprenditori di Confindustria Lazio, Marche e Umbria.

“Attraverso l'interregionale del centro - afferma Mariani - vogliamo perseguire molteplici

**Tra le proposte la detraibilità delle donazioni del privati alle università e agli enti per la ricerca**

obiettivi: offrire il nostro contributo all'analisi delle problematiche contingenti e creare occasioni di confronto da cui far scaturire proposte operative, promuovere e sostenere una maggiore integrazione dei vari territori regionali per permettere di essere più competitivi e di attivare significative e concrete sinergie, infine, realizzare progetti comuni, favorendo lo scambio di conoscenze.”

Il lavoro dell'Interregionale delle scorse settimane sul tema di Ricerca e innovazione ha generato alcune proposte che saranno sottoposte all'attenzione del governo: modifica delle modalità di somministrazione dei test di ammissione alle facoltà a numero chiuso, in favore di una graduatoria nazionale e non più per singola università.

Ed ancora istituzione di un efficiente sistema di fund raising



Simone Mariani

sing attraverso la detraibilità integrale delle donazioni dei privati alle università ed agli enti per la ricerca; attivazione di sistemi trasparenti, severi e rigorosi per il finanziamento pubblico di università o equipe di

ricercatori sulla base di oggettivi criteri di merito; detassazione degli utili delle start up avviate da giovani laureati e ricercatori; impiego di parte delle risorse provenienti dallo scudo fiscale per progetti finalizzati al “rimpatrio” dei ricercatori italiani residenti all'estero”.

Infine, conclude Mariani, “L'Italia ha bisogno di politici, di imprenditori, di giovani, che vincano la tentazione di difendere l'esistente, avendo il coraggio di partecipare come protagonisti al profondo processo di trasformazione del nostro tessuto produttivo, che, se non anticipato e governato adeguatamente, potrebbe travolgerci, e in molti casi ciò sta già avvenendo. Lavorando insieme per sciogliere i nodi strutturali che affliggono l'Italia, potremo guardare avanti, con la consapevolezza di aver contribuito a costruire un futuro migliore per il nostro Paese e per le nostre imprese”.

La nomina di Mariani è un vanto per Confindustria Ascoli dopo le nomine di Ubaldi e Mancini rispettivamente alla guida della sezione edili e della piccola industria marchigiana.

